

<p>DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DI AMMINISTRAZIONE</p>
--

N. 160/2009

OGGETTO: Costituzione di convenzioni di segreteria: mandato al Presidente per una soluzione normativa della problematica.

L'anno **duemilanove** addì **27** del mese di **novembre** alle ore **11.35 e seguenti** nella sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, in **ROMA**, Piazza Cavour, n.25, **sede dell'Agenzia Autonoma** per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, il **Consiglio di Amministrazione** nelle persone dei Signori:

- | | |
|--|-----------------------|
| • MELILLI Dott. Fabio | <i>Presidente</i> |
| • VIGNERI Prof.ssa Avv. Adriana | <i>Vicepresidente</i> |
| • ANNIBALI Dott. Alessandro | <i>Consigliere</i> |
| • DANZI' Dott.ssa Maria Angela | <i>Consigliere</i> |
| • NICOTRA Prof.ssa Avv. Ida | <i>Consigliere</i> |
| • PAOLINI Dott. Carlo | <i>Consigliere</i> |
| • RENZI Dott. Matteo | <i>Consigliere</i> |
| • RUFFINO Dott.ssa Daniela | <i>Consigliere</i> |
| • SORO Avv. Francesco | <i>Consigliere</i> |

Presente
SI
SI
SI
SI
SI
SI
SI
NO
SI

Presiede la seduta il **Presidente, Dott. Fabio Melilli.**

Sono presenti alla seduta il **Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Prof. Tiziano Onesti**, la **Dott.ssa Paola Rossini** e il **Dott. Marco Tani.**

Partecipa alla seduta il **Direttore Generale, Dott.ssa Giovanna Marini**, che svolge le funzioni di segretario verbalizzante avvalendosi della collaborazione del personale degli Uffici.

DELIBERAZIONE N. 160 DEL 27 NOVEMBRE 2009

Oggetto: Costituzione di convenzioni di segreteria: mandato al Presidente per una soluzione normativa della problematica.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che continuano ad essere sottoposte all'attenzione di questo Consiglio di Amministrazione, per la prescritta presa d'atto, numerose costituzioni di convenzioni di segreteria nelle quali figurano enti di classe I/B, otto delle quali all'ordine del giorno dell'odierna seduta;

VISTO l'art. 98, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi del quale *"I comuni possono stipulare convenzioni per l'ufficio di segretario comunale comunicandone l'avvenuta costituzione alla Sezione regionale dell'Agenzia."*;

RICHIAMATO l'art. 10, comma 1, del d.P.R. n. 465/1997, secondo cui *"I comuni, le cui sedi sono ricomprese nell'ambito territoriale della stessa sezione regionale dell'Agenzia, con deliberazione dei rispettivi consigli comunali, possono anche nell'ambito di più ampi accordi per l'esercizio associato di funzioni, stipulare tra loro convenzioni per l'ufficio di segreteria."*;

CONSIDERATO che le convenzioni di segreteria costituiscono oggetto di una disciplina normativa che si limita a tracciare le coordinate di massima dell'istituto, lasciando alle autonome determinazioni organizzative degli enti locali il compito di completarne l'assetto;

RILEVATA la necessità di una interpretazione logico-sistematica delle norme sopra citate con l'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 - che indica il ruolo e le funzioni del segretario - dal momento che l'esercizio della facoltà prevista dal menzionato articolo 98, comma 3, non può contrastare né con i contenuti, né con i principi fondamentali posti dall'ordinamento;

ATTESO che la figura del segretario comunale è preposta a supporto agli organi degli enti locali, per garantire la legalità dell'azione amministrativa, il buon andamento e la trasparenza, nonché a svolgere la sovrintendenza degli uffici, a garanzia dell'economicità e dell'efficienza degli stessi;

RAMMENTATO che l'istituto giuridico della convenzione è stato previsto dall'ordinamento al fine di favorire in generale l'associazionismo dei Comuni e, quindi, per concorrere a garantire l'economicità nella gestione degli stessi;

EVIDENZIATO che la *ratio* della norma vede come destinatari, in particolare, i piccoli enti con pochi dipendenti e/o con modesta dimensione e complessità organizzativa, demografica e sociale;

SOTTOLINEATO, tuttavia, come l'adozione del provvedimento di costituzione di una convenzione non possa trovare, come unica motivazione, l'economicità, in quanto è necessario che, nel perseguire tale obiettivo, sia garantito il giusto equilibrio con gli altri principi costituzionali e normativi - in particolare la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa - al cui rispetto concorre, con la sua funzione, il segretario comunale, nell'ambito di un sistema che ha visto, tra l'altro, il progressivo venir meno dei controlli esterni;

RITENUTO, pertanto, che la motivazione dei provvedimenti con cui si dispone la stipula di una convenzione di segreteria comunale, debba tenere necessariamente conto della complessità organizzativa dell'ente locale, nonché della conformazione geografica e sociale del territorio dei comuni convenzionandi, in modo da non svilire o annullare la funzione del segretario, a causa dell'eccessivo carico di lavoro e del frazionamento dell'attività stessa;

REPUTATA la validità delle considerazioni appena espresse anche qualora si considerasse l'aggregazione di comuni di modeste dimensioni demografiche ad altri più complessi, in quanto l'assorbimento di energie fisiche e psichiche legate allo svolgimento di attività più articolate e impegnative richieste presso il Comune più grande, potrebbe comportare un inevitabile sacrificio dell'attenta presenza richiesta al Segretario, nonché il venir meno dell'impegno professionale necessario, proprio all'interno dell'ente più piccolo dove non sono presenti figure dirigenziali, annullandosi così lo stesso fine di economicità sotteso alla scelta;

RITENUTO, allo stesso modo, che, nel caso di convenzione di enti di classe I/B, la mole di provvedimenti adottati, il numero elevato di dipendenti, e la conseguente necessità di approfondire tematiche complesse, l'economicità posta a base della scelta potrebbe risultare vanificata dalla necessità di ricorrere a consulenze esterne, dal possibile aumento del contenzioso e dai ritardi dell'azione amministrativa, risultando sacrificati altri principi, quali la legittimità, l'efficienza, l'efficacia e la qualità dell'attività e dei servizi resi ai cittadini;

CONSIDERATO che l'Agenzia, cui è demandata l'adozione del provvedimento di assegnazione del titolare presso la sede di segreteria, in sede di verifica dei requisiti - oltre ad appurare che l'istituto non rappresenti un mezzo surrettizio di revoca del segretario - dovrebbe accertare che il convenzionamento garantisca, sempre e comunque, in armonia con le esigenze delle amministrazioni comunali interessate, l'effettivo e ottimale espletamento delle funzioni da parte del segretario;

ATTESA l'opportunità di dover rinviare alle amministrazioni comunali la cui sede di segreteria è classificata di classe I/B, che hanno trasmesso a questo Consiglio di Amministrazione, per la prescritta presa d'atto, gli atti relativi alla costituzione di convenzioni di segreteria - al fine del riesame degli stessi - in quanto in contrasto con i principi generali dell'ordinamento contenuti nel Testo Unico degli Enti Locali;

RAVVISATA la necessità di conferire mandato, al Presidente di questo C.d.A., al fine di porre in essere tutte le iniziative opportune e idonee a delineare, a livello istituzionale, una soluzione normativa che regolamenti la problematica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1997, n. 465;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. Di rinviare alle amministrazioni comunali la cui sede di segreteria è classificata di classe I/B, che hanno trasmesso a questo Consiglio di Amministrazione, per la prescritta presa d'atto, gli atti relativi alla costituzione di convenzioni di segreteria - al fine del riesame degli stessi - in quanto in contrasto con i principi generali dell'ordinamento contenuti nel Testo Unico degli Enti Locali.
2. Di conferire mandato al Presidente, dott. Fabio Melilli, al fine di porre in essere tutte le iniziative opportune e idonee a delineare, a livello istituzionale, una soluzione normativa che regolamenti la problematica delle convenzioni di segreteria.
3. Il Direttore Generale è incaricato dell'esecuzione della presente deliberazione.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 20 del regolamento per il funzionamento del Consiglio di amministrazione dell'agenzia Autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, approvato con deliberazione n.15/7 del 30 luglio 1998, e s.m.i., è stata pubblicata, ai sensi dell'articolo 21 del medesimo regolamento, mediante affissione all'albo delle pubblicazioni, per otto giorni a far data dal _____ e mediante inserimento nel sito internet dell'agenzia per _____ giorni dal _____.

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE